

Stato attuale dei beni confiscati alla camorra nella disponibilità di Agrorinasce

I beni confiscati alla camorra interessati da azioni di recupero ad uso sociale e pubblico sono in totale 57, di cui 21 con progetti di recupero finanziati dai seguenti Enti:

- 7 dal Ministero dell'Interno (di cui uno riferibile al POM Sicurezza 1994/99, tre riferibili al PON Sicurezza 2000/2006, quattro riferibile al PON Sicurezza 2007-2013);
- 10 dalla Regione Campania
- 3 da Agrorinasce, Comuni soci, cooperative sociali;
- 1 dalla Fondazione Vodafone

La localizzazione dei 57 beni confiscati alla camorra nella disponibilità di Agrorinasce è la seguente:

- n. 16 a Casal di Principe, di cui tredici finanziati (n. 9 attivi e n. 4 lavori in corso);
- n. 4 a Casapesenna, di cui due finanziati (n. 2 lavori in corso);
- n. 3 a S. Cipriano d'Aversa, di cui tre finanziati (n.2 attivi e n. 1 sospeso);
- n. 33 a S. Maria La Fossa, di cui due finanziati (n. 22 attivi e n. 11 lavori in corso);
- n. 1 a S. Marcellino, finanziato (n. 1 attivo).

In definitiva sono attivi 34 beni confiscati alla camorra. Su tutti c'è stato un ruolo attivo di Agrorinasce.

A questi si devono aggiungere ulteriori 10 beni confiscati che sono attivi ed amministrati solo dai Comuni. Per alcuni di questi beni confiscati c'è stata una collaborazione attiva di Agrorinasce.

Beni confiscati in Casal di Principe

Bene confiscato n. 1: Stato Attivo

‘l’Università per la legalità e lo sviluppo’, Casal di Principe (CE), finanziamento Ministero dell’Interno POM Sicurezza QCS 1994-99.

L’affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 103 del 25.06.1999 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Centro polifunzionale di incontro, documentazione e ricerca sulla legalità e la lotta alla criminalità organizzata insediato all’interno di un bene confiscato alla camorra, nell’anno 1999, a Darione Gaetano, esponente del clan camorristico locale. Stazione appaltante è stata la società Agrorinasce.

Attualmente, lo stabile è sede degli uffici operativi di Agrorinasce. In esso sono attivi:

- Lo **‘Sportello Solidarietà’**, per l’erogazione di servizi di aiuto alle vittime della criminalità. Allo stato, Agrorinasce assiste diverse famiglie di vittime innocenti della criminalità.
- **Sala di incontri**, dove vengono realizzate molteplici iniziative di diffusione della cultura della legalità e dello sviluppo socio economico del territorio. Da un triennio vengono svolti seminari rivolti a studenti universitari della Facoltà di Giurisprudenza e di Economia della SUN con rilascio di crediti formativi;
- La **Biblioteca sui temi della legalità**, in cui è presente una raccolta delle sentenze più importanti che hanno riguardato il contrasto alla criminalità organizzata nella Provincia di Caserta.

Bene confiscato n. 2: Stato Lavori in corso

‘Centro sportivo riabilitativo e per disabili’, Casal di Principe (CE), finanziamento Regione Campania

L’affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 60 del 15.05.2007 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Schiavone Walter, fratello del più noto boss Francesco denominato ‘Sandokan’.

La villa sorge su un’area di 3.400 mq circa, con un immobile di tre livelli per complessivi 850 mq e piscina esterna. La villa, secondo voci locali è stata costruita ispirandosi al film ‘Scarface’, ha subito, dopo la confisca definitiva e la consegna al Comune, un incendio e diversi atti vandalici.

E’ stato concesso un duplice finanziamento dalla Regione Campania di circa 2 milioni di euro di cui 300.000,00 euro gestiti dalla società e i restanti 1,68 mln di euro (fondi FAS) a seguito della stipula di un accordo di programma che ha visto coinvolti la II° Università di Napoli, in qualità di stazione appaltante, la Facoltà di Architettura – Dipartimento di Cultura del Progetto, in qualità di progettista e direttore dei lavori, Agrorinasce e ASL CE2, in qualità di beneficiari e soggetti gestori del progetto. Sono stati ultimati i lavori di recupero del primo lotto gestito da Agrorinasce. Sono stati aggiudicati ed avviati i lavori relativi al secondo lotto gestito dalla Seconda Università di Napoli.

Bene confiscato n. 3: Stato Attivo

‘Casa Don Diana – Comunità alloggio per adolescenti’, Casal di Principe (CE), finanziamento Regione Campania

L’affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 24 del 26.02.2004 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Coppola Egidio localizzato a Casal di Principe (CE).



La villa confiscata sorge su un'area di 1.300 mq circa, con un immobile di due livelli per complessivi 650 mq.

E' stato ottenuto il finanziamento dalla Regione Campania – Assessorato agli Enti Locali ed alla Sicurezza delle città - per l'importo di 200.000,00 euro, sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione a cura del Comune di Casal di Principe.

La struttura è gestita dall'ASL Caserta. Allo stato l'ASL Caserta sta trasformando la struttura residenziale in struttura sanitaria con l'apertura di un Centro Diurno.

Bene confiscato n. 4: Stato Lavori in Corso

Centro di avviamento al lavoro artigianale per persone svantaggiate, Casal di Principe (CE), finanziamento Ministero dell'Interno PON Sicurezza Obiettivo convergenza 2007-2013

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 74 del 24.05.2007 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Bene confiscato a Caterino Mario, localizzato a Casal di Principe (CE).

E' un immobile localizzato in via Giacosa, per il quale Agrorinasce ha provveduto alla progettazione preliminare del recupero ai fini sociali dell'immobile, denominandolo 'Centro di avviamento al lavoro per persone svantaggiate', in collaborazione con il Ministero della Difesa, Carcere Militare, il Ministero Grazia e Giustizia – Dipartimento Affari Penitenziari (DAP) – e Ministero Grazia e Giustizia – Centro di Giustizia Minorile Campania e Molise.

Stazione appaltante per i lavori di ristrutturazione è stato il Comune di Casal di Principe. Essi sono stati ultimati. Allo stato la società Agrorinasce ha ottenuto un finanziamento del Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Sicurezza Obiettivo convergenza 2007-2013, per l'importo di euro 183.000,00 che comprendono lavori di rifinitura e per l'acquisto di arredi ed attrezzature necessari all'avvio delle attività. I lavori si avvieranno entro il mese di settembre per essere ultimati entro l'anno.

Bene confiscato n. 5: Stato attivo

Parco della Legalità, Casal di Principe (CE) – finanziamento Ministero dell'Interno - PON Sicurezza QCS 2000-2006, Regione Campania e Comune di Casal di Principe

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 78 del 02.05.2006 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Bene confiscato a Francesco Schiavone - Sandokan, localizzato a Casal di Principe (CE).

E' un terreno localizzato in via ex Tirone (ora via Europa), per il quale Agrorinasce ha realizzato il Parco della Legalità, un'area polifunzionale con la costruzione di un piccolo teatro-auditorium per 180 posti, verde attrezzato ed un piccolo parco giochi.

L'importo complessivo del progetto è stato pari a circa 540.000,00 euro ed è stato finanziato dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno QCS 2000/2006 – Progetto Pilota: Terra di Lavoro: Legalità e Sviluppo'. Stazione appaltante dei lavori è stata la società Agrorinasce. La struttura è in funzione ed è stata inaugurata dal Sig. Ministro dell'Interno, on. Roberto Maroni il 31/07/2008. Annualmente vengono svolte manifestazioni teatrali, musicali e cineforum per i cittadini e gli studenti del territorio.

Bene confiscato n. 6 e n. 7: Stato attivo

Spazio sportivo 'Salvatore Nuvoletta', Casal di Principe (CE) – finanziamento Regione Campania

L'affidamento dei beni confiscati è avvenuto con delibera n° 207 del 30.12.2008 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Beni confiscati a Francesco Schiavone – Sandokan e Francesco Schiavone - Cicciariello, localizzati a Casal di Principe (CE).

Sono due terreni adiacenti localizzati in S. Maria a Briano, per il quale Agrorinasce ha provveduto alla progettazione preliminare del recupero a fini sociali denominandolo 'Centro Sportivo polivalente'. E' stato ottenuto un finanziamento dalla Regione Campania di totali 60.500,00 euro. Stazione appaltante è la società Agrorinasce. I lavori sono stati ultimati. La struttura è stata assegnata in gestione al Santuario della Madonna di Briano. L'area è stata dedicata a Salvatore Nuvoletta, carabiniere ucciso dalla camorra. La società Agrorinasce, in collaborazione con il Comune di Casal di Principe, ha presentato una ulteriore richiesta di finanziamento alla Regione Campania per il completamento del campo di calcetto.

Beni confiscati n. 8: Stato Lavori in corso

Casa delle Associazioni, Casal di Principe (CE) – finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 206 del 30.12.2008 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Bene confiscato a Maurizio Russo, localizzato a Casal di Principe (CE).

E' un immobile sito in via De Gasperi, per il quale Agrorinasce ha previsto, in collaborazione con la stessa Amministrazione Comunale, la realizzazione di una 'Casa delle Associazioni', dove verranno localizzati molte associazioni presenti nel Comune di Casal di Principe. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Campania per l'importo complessivo di euro 300.000,00. La Stazione appaltante è il Comune di Casal di Principe. I lavori sono stati avviati. La società Agrorinasce ha indetto una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali per la gestione del bene. La procedura si è ultimata e sono in corso le verifiche sui requisiti soggettivi ai sensi della normativa antimafia da parte dei soggetti sociali che hanno fatto richiesta.

Bene confiscato n. 9: Stato Attivo

'Centro sociale per gli autistici', Casal di Principe (CE), finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 88 del 28.04.2009 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione risulta non firmata.

Bene confiscato a Francesco Schiavone, Sandokan, localizzato a Casal di Principe (CE).

La villa confiscata costruita su due livelli è situata in via Bologna 14.

E' stato ottenuto il finanziamento dalla Regione Campania – Assessorato agli Enti Locali ed alla Sicurezza delle città - per l'importo di 120.000,00 euro, sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione a cura del Comune di Casal di Principe. I lavori sono stati ultimati. L'immobile è stato assegnato in gestione all'associazione 'La Forza del Silenzio' ed è in funzione dalla metà del mese di febbraio 2010.

Bene confiscato n. 10: Stato Lavori in corso

'Asilo Nido', Casal di Principe (CE), finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 140 del 07.07.2009 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Francesco Schiavone, Cicciariello, localizzato a Casal di Principe (CE).

La villa confiscata costruita su due livelli è situata in via Bologna 33.



E' in corso di realizzazione il progetto preliminare di nuova destinazione dell'immobile a Asilo Nido e Centro per minori con richiesta di finanziamento inoltrata alla Regione Campania. L'immobile è stato assegnato in gestione alla cooperativa sociale EVA.

La Regione Campania ha finanziato il recupero ad uso sociale del bene confiscato per l'importo di euro 350.000,00. Stazione appaltante è Agrorinasce. Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione e saranno ultimati entro l'anno 2012.

Beni confiscati n. 11 e 12: Stato Attivo

Centro di agricoltura sociale 'Antonio Di Bona', Casal di Principe (CE), Regione Campania

L'affidamento dei beni confiscati è avvenuto con delibera n° 77 del 06.06.2007 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Beni confiscati a Ferraro Sebastiano, localizzati a Casal di Principe (CE).

Sono due terreni agricoli, localizzati in località Cesa Volpe e in località Difesa, per i quali Agrorinasce ha già provveduto alla progettazione preliminare del recupero di entrambi terreni ai fini sociali e produttivi, denominandolo 'Centro di avviamento al lavoro agricolo di persone svantaggiate', in collaborazione con l'ASL CE2 e le associazioni agricole.

Agrorinasce ha reso disponibile l'assegnazione dei due terreni attraverso una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali. I due terreni sono stati assegnati in gestione alla cooperativa sociale Eureka con la nuova destinazione sociale e produttiva di 'Centro di Agricoltura sociale – Antonio Di Bona', in memoria di una vittima innocente della camorra che nella vita faceva l'agricoltore. Allo stato la cooperativa è già operativa.

Bene confiscato n. 13: Stato Attivo

'Casa Lorena: Centro per le donne maltrattate', Casal di Principe (CE)

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 298 del 26.02.2004 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Bene confiscato a Dante Apicella, localizzato a Casal di Principe (CE).

La villa confiscata costruita su due livelli è situata in via Benevento 26.

L'immobile è stato assegnato in gestione alla cooperativa sociale EVA che ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Vodafone di euro 140.000,00. I lavori sono in corso e curati dalla stessa cooperativa sociale. Il Comune di Casal di Principe ha autorizzato il finanziamento del Centro; l'avvio dell'operatività è previsto nel mese di febbraio 2012. La struttura è stata inaugurata nel mese di marzo ed è perfettamente funzionante.

Beni confiscati n. 14: Richiesta di finanziamento inoltrata

Parco della Legalità (area sportiva), Casal di Principe (CE)

Bene confiscato a Antonio Coppola, localizzato a Casal di Principe (CE).

E' un terreno localizzato in via ex Tirone (ora via Europa), per il quale Agrorinasce ha previsto un ampliamento del Parco della Legalità, un'area polifunzionale in cui è già stato realizzato un teatro-auditorium con 180 posti e verde attrezzato. In tale area è prevista campi sportivi all'aperto.

Il progetto è stato predisposto per l'importo di 190.000,00 euro. E' stata inoltrata la richiesta di finanziamento alla Regione Campania ai sensi della legge regionale n. 42/1979 art. 2 lett. a).

Beni confiscato n. 15: Richiesta di finanziamento inoltrata

Centro sociale polivalente, Casal di Principe (CE)



Trattasi di una villa confiscata a Francesco Schiavone, 'Sandokan' situata in via Bologna ang. Via Croce. Il bene immobile è stato assegnato in concessione d'uso con delibera di G.M. n. 85 del 30.12.2010. Agrorinasce sta già provvedendo alla progettazione preliminare grazie al progetto 'Dal Degrado alla Bellezza' promosso dall'Università Federico II° - Facoltà di Architettura e Seconda Università di Napoli – Facoltà di Ingegneria. Il concorso di idee è stato avviato e concluso. Allo stato la società Agrorinasce ha anche predisposto una richiesta di finanziamento alla Regione Campania ai sensi della LR 23/2003 per l'importo di euro 517.500,00.

Bene confiscato n. 16: Richiesta di finanziamento inoltrata
'Area giochi per scuole e parrocchia', Casal di Principe (CE)

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 74 del 24.05.2007 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione non risulta firmata.

Bene confiscato a Aniello Bidognetti, localizzato a Casal di Principe (CE).

Trattasi di un terreno di 250 mq localizzati in via Firenze dove è stato realizzato un campo di calcetto.

E' intenzione della società Agrorinasce riattivare il campo di calcetto, riqualificando l'intera area ed affidando la gestione alla Parrocchia SS. Spirito Santo ed alla scuola media in corso di realizzazione al posto di due beni confiscati alla camorra, sempre nelle vicinanze.

Allo stato è stata inoltrata una prima richiesta di finanziamento alla Regione Campania per l'importo complessivo di euro 30.000,00.

Beni confiscati in San Cipriano d'Aversa

Bene confiscato n. 1: Stato Sospeso

Mediateca e Ludoteca, S. Cipriano d'Aversa (CE), finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 90 del 06.10.2005 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Stefano Reccia, localizzato a S. Cipriano d'Aversa (CE).

La villa confiscata sorge su un'area di 850 mq circa, con un immobile di tre livelli.

La 'Mediateca e Ludoteca' rappresenterà una tipologia di infrastruttura sociale destinata ai giovani.

All'interno verranno delocalizzati lo Sportello Informagiovani e la Biblioteca comunale.

E' stato ottenuto il finanziamento dalla Regione Campania per l'importo di circa 200.000,00 euro.

I lavori di ristrutturazione sono da ultimare. Stazione appaltante è il Comune di S. Cipriano d'Aversa. È in corso da parte dell'amministrazione comunale un contenzioso con la Regione Campania per l'erogazione dei fondi necessari alla chiusura dei lavori.

Bene confiscato n. 2: Attivo

'Uffici Comunali', S. Cipriano d'Aversa (CE), finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 89 del 06.10.2005 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Basco Antonio localizzato a S. Cipriano d'Aversa (CE).

Il bene ha subito notevoli danni derivanti da atti vandalici; è stato trovato, inoltre, un bunker nascosto. Il 'Centro sociale e di formazione per persone svantaggiate', verrà gestito dall'ASL Caserta – Centro di Salute Mentale che ha previsto l'insediamento di laboratori professionali per attività psico-riabilitative e di tipo formative e professionali rivolte ad utenti con disagi psichici. Un progetto dall'alto valore sociale che coinvolgerà decine di utenti con i loro familiari. I lavori di ristrutturazione sono stati ultimati. Stazione appaltante è stato il Comune di S. Cipriano d'Aversa. Il bene è stato intitolato ai due carabinieri Carmelo Ganci e Luciano Pignatelli, vittime del dovere, uccisi a Castelmorrone nel 1988 proprio da Basco Antonio e Spierto Pasquale, già condannati all'ergastolo in primo grado. Agrorinasce ha chiesto ed ottenuto il via libera all'apposizione della targa in memoria dei due carabinieri dal Comando Generale dei Carabinieri.

Il bene è stato inizialmente affidato in gestione all'ASL Caserta con un contratto di comodato quinquennale. Successivamente nel mese di ottobre l'ASL Caserta ha comunicato la rinuncia al bene immobile e la restituzione ad Agrorinasce. Agrorinasce ha provveduto alla restituzione dell'immobile al Comune di S. Cipriano per destinare l'immobile a uffici comunali. L'Amministrazione Comunale ha avviato e concluso l'iter amministrativo per la modifica della destinazione d'uso per finalità istituzionali. L'ufficio tecnico comunale si è insediato definitivamente lo scorso mese di aprile 2012.

Beni confiscati n. 3: Stato Attivo

Gruppo appartamento per persone affette da disagio mentale, S. Cipriano d'Aversa (CE) – Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 19 del 16.03.2007 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Pasquale Spierto, localizzato a S. Cipriano d'Aversa alla via Ruffini.

Trattasi di un bene immobile con annesso terreno, per il quale Agrorinasce ha provveduto alla progettazione preliminare del recupero ai fini sociali e denominandolo 'Casa Famiglia', al fine di rispondere ai bisogni socio sanitari di residenzialità delle famiglie con soggetti svantaggiati.

Inizialmente Agrorinasce ha predisposto un progetto per l'importo di 127.000,00 euro inoltrando la richiesta di finanziamento alla Regione Campania ai sensi della legge regionale n. 23/2003 che non ha avuto esito. Agrorinasce, successivamente, ha reso disponibile la gestione dell'immobile attraverso una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali. Il bene immobile è stato assegnato in gestione alla cooperativa sociale 'Agropoli' con la nuova destinazione sociale di 'Gruppo di convivenza per persone affette da disagio psichico'. I lavori sono ultimati a cura della cooperativa sociale e con la collaborazione del Comune di S. Cipriano d'Aversa e Agrorinasce. Agrorinasce ha poi ottenuto un finanziamento della Regione Campania per ampliare la destinazione del bene confiscato con la localizzazione del Centro di aggregazione giovanile. Il finanziamento è stato di euro 221.000,00 del settore delle politiche giovanile. E' stata avviata e conclusa la gara per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori. Entro il mese di settembre verrà avviata la gara di appalto per i lavori.

Beni confiscati in San Marcellino

Bene confiscato n. 1: Stato attivo

Centro Giovanile Polivalente, S. Marcellino (CE), finanziamento PON Sicurezza 2000-2006

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 18 del 03.03.2006 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione risulta non firmata.

Bene confiscato a Giorgio Marano, localizzato a S. Marcellino (CE).

Il Centro Giovanile Polivalente è una struttura che si doterà di una serie di funzioni che sosterranno l'aggregazione, la formazione e l'educazione dei minori e dei giovani e per uffici pubblici, in particolare per i vigili urbani.

L'importo del progetto è pari a 516.000,00 euro, finanziato dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno QCS 2000/2006 – Progetto Pilota: Terra di Lavoro: Legalità e Sviluppo'. La stazione appaltante è stata la società Agrorinasce. La struttura è in funzione e gestita dalla stessa Amministrazione Comunale.

Beni confiscati in San Maria La Fossa

Bene confiscato n. 1: Stato Lavori in corso

Centro di educazione e documentazione ambientale ed isola ecologica (ex Fattoria dei Prodotti tipici), S. Maria La Fossa (CE), finanziamento PON Sicurezza 2000-2006

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 121 del 04.12.2009 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Francesco Schiavone - Sandokan, in S. Maria La Fossa (CE), località 'Ferrandelle'.

Destinazione precedente: Recupero a fini produttivi e sociali circa 13 ettari per la realizzazione della 'Fattoria dei Prodotti tipici', in collaborazione con associazioni di categoria ed istituzioni.

Il progetto prevedeva la riattivazione dell'azienda agricola, con la coltivazione di prodotti tipici ortivi dell'area (pomodori, meloni ecc.), e di un piccolo allevamento bufalino e di altri animali da stalla e da cortile. L'importo del progetto era pari a circa 560.000,00 euro, finanziato dal Ministero

dell'Interno, nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno QCS 2000/2006 – Progetto Pilota: Terra di Lavoro: Legalità e Sviluppo’.

Stato attuale

Allo stato il progetto che aveva comportato la spesa di circa 400.000,00 euro risulta sospeso dallo stesso Ministero dell'Interno a causa di forza maggiore a seguito dell'iniziativa del Commissario di Governo per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania, il quale per fronteggiare tale problematica, ad altissima criticità, ha individuato agli inizi del 2008 quale sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, per una capacità complessiva di 350.000 tonnellate, l'altra porzione di terreno confinante.

Nel corso dello stesso anno, d'intesa con il Ministero dell'Interno – PON Sicurezza, la società con gli uffici dell'attuale Sottosegretario all'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania, si è adoperata per l'individuazione di soluzioni alternative, quale il 'Centro di documentazione ed educazione ambientale'.

Nell'anno 2010 la società ha presentato al Ministero dell'Interno PON Sicurezza 2007-2013 il progetto di 'Centro di documentazione ed educazione ambientale e isola ecologica' per l'importo di euro 1.479.000,00. Nel mese di agosto 2011 è giunta l'approvazione del finanziamento. Allo stato sono state concluse tutte le procedure pubbliche per l'individuazione delle figure tecniche – professionali necessarie alla realizzazione del progetto.

Bene confiscato n. 2: Stato Lavori in corso

Parco della Legalità di S. Maria La Fossa (Parco Giochi e Auditorium polifunzionale), S. Maria La Fossa (CE), finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 69 del 17.07.2009 che ha approvato lo schema di convenzione. Allo stato la convenzione risulta non firmata.

Bene confiscato a Statuto Rodolfo, localizzato in S. Maria La Fossa.

Si tratta di un terreno confiscato della grandezza di circa 2.500 mq dove insisteva un complesso edilizio ad uso uffici di circa 200 mq.

Agrorinasce ed il Comune di S. Maria La Fossa hanno provveduto alla progettazione preliminare per il recupero ai fini sociali del terreno e dell'immobile non ancora utilizzato destinandolo a Parco della Legalità che prevede la costruzione di un auditorium area a verde attrezzato e monumento per la legalità. Il Comune di S. Maria La Fossa ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Campania per l'importo di circa 1.400.000,00. Stazione Appaltante è la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Caserta. Il bando di gara è stato avviato e concluso.

Beni confiscati n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11: Stato lavori in corso

Fattoria didattica 'Terra Verde', S. Maria La Fossa (CE)

L'affidamento dei terreni confiscati è avvenuto con delibera n° 120 del 04.12.2009 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Trattasi di due terreni confiscati a Schiavone Saverio Paolo per un totale di circa 9.000 mq e di sette terreni confiscati a Schiavone Francesco, Cicciariello.

Agrorinasce ha già provveduto alla progettazione preliminare del recupero di entrambi terreni ai fini sociali e produttivi, denominandolo 'Centro di avviamento al lavoro agricolo di persone svantaggiate'. Agrorinasce ha reso disponibile l'assegnazione dei due terreni attraverso una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali. I terreni sono stati assegnati in gestione all'associazione ATS Terra Verde per la realizzazione di una fattoria didattica (in tutto sono stati assegnati 10 terreni agricoli e una masseria in località lombardi e abate).

Beni confiscati n. 12 e n. 13: Attivo e lavori in corso

Fattoria didattica 'Meta', S. Maria La Fossa (CE)

L'affidamento del terreno confiscato è avvenuto con delibera n° 120 del 04.12.2009 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Trattasi di un terreno confiscato a Bidognetti Aniello per un totale di circa 6.500 mq e di uno confiscato a Schiavone Francesco mq. 10725.

Agrorinasce ha già provveduto alla progettazione preliminare del recupero del terreno ai fini sociali e produttivi, denominandolo 'Centro di avviamento al lavoro agricolo di persone svantaggiate'.

Agrorinasce ha reso disponibile l'assegnazione del terreno attraverso una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali. Il terreno è stato assegnato all'Associazione Nero e Non solo per la realizzazione di una Fattoria didattica (in tutto sono stati assegnati due terreni confiscati in località Meta). Sono stati avviati i primi campi di lavoro e la coltivazione dei terreni. I terreni in questione beneficeranno di un primo finanziamento della Fondazione con il Sud.

Beni confiscati da n. 14 a n. 33: Attivo e lavori in corso

Centro di agricoltura sociale 'Antonio di Bona', S. Maria La Fossa (CE)

L'affidamento dei terreni confiscati è avvenuto con delibera n° 120 del 04.12.2009 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Trattasi di sette terreni confiscati a Mirra Guglielmo per un totale di circa 30.000 mq e di tredici terreni confiscati a Schiavone Francesco.

Agrorinasce ha già provveduto alla progettazione preliminare del recupero del terreno ai fini sociali e produttivi, denominandolo 'Centro di avviamento al lavoro agricolo di persone svantaggiate'.

Agrorinasce ha reso disponibile l'assegnazione del terreno attraverso una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali. I terreni sono stati assegnati alle cooperative sociali Eureka e Agropoli per essere destinati a Centro di agricoltura sociale (in tutto sono stati assegnati 20 terreni agricoli). Sono state avviate le coltivazioni su tutti i terreni e chiusa la prima mietitura del grano. I terreni in questione beneficeranno di un primo finanziamento della Fondazione con il Sud.

Beni confiscati in Casapesenna

Bene confiscato n. 1: lavori in corso

Centro Euromediterraneo e Ostello della Gioventù, Casapesenna (CE), finanziamento richiesto al Ministero dell'Interno – PON Sicurezza

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 6 del 28.02.2007 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Zara Alfredo e localizzato in Casapesenna alla via Raffaello, traversa n. 5.

Trattasi di un bene immobile con annesso terreno, per il quale Agrorinasce aveva provveduto alla progettazione preliminare del recupero ai fini sociali e denominandolo 'Centro per la promozione dell'impegno sociale e Ludoteca', quindi con una duplice finalità sociale che possa rendere effettivo il recupero del bene immobile per tutto l'arco della giornata.



Agrorinasce ha reso disponibile l'assegnazione dell'immobile attraverso una manifestazione di interessi rivolta ad associazioni e cooperative sociali. Il bene immobile è stato assegnato in gestione all'Associazione Giosef con una nuova destinazione sociale che è per l'insediamento del Centro Euromediterraneo e Ostello della Gioventù. E' stato ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Interno - PON Sicurezza per l'importo di euro 1.299.000,00 che coinvolge il bene confiscato a Luigi Venosa, destinato a Centro di aggregazione giovanile per l'arte e la cultura.

Allo stato sono state concluse tutte le procedure pubbliche per l'individuazione delle figure tecniche – professionali necessarie alla realizzazione del progetto.

Bene confiscato n. 2: Lavori in corso

Centro di aggregazione giovanile per l'arte e la cultura, Casapesenna (CE),

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 5 del 28.02.2007 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Luigi Venosa e localizzato in Casapesenna alla via Cagliari n.11.

Trattasi di un complesso residenziale per civile abitazione completamente vandalizzato e difficile da recuperare.

E' stata predisposta apposita progettazione preliminare destinando la struttura ad ospitare una sala lettura, un laboratorio di scultura e pittura, un caffè letterario.

Il Ministero dell'Interno - PON Sicurezza ha finanziato il progetto per l'importo di euro 1.299.000,00 (insieme al progetto di Ostello della Gioventù).

Allo stato sono state concluse tutte le procedure pubbliche per l'individuazione delle figure tecniche – professionali necessarie alla realizzazione del progetto.

Bene confiscato n. 3: Richiesta di finanziamento inoltrata

Centro sportivo, Casapesenna (CE), finanziamento Regione Campania

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 5 del 28.02.2007 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Luigi Venosa e localizzato in Casapesenna alla via Perugia n.7.

Trattasi di un complesso edilizio sportivo polivalente denominato circolo sportivo 'I Galantuomini' su una superficie complessiva di mq 2.800, composto da campo di calcetto, campi da bocce e fabbricati per un totale di 270 mq. Il complesso risulta completamente vandalizzato e non recuperabile.

Agrorinasce ha provveduto alla progettazione preliminare per il recupero ai fini sociali dell'immobile confiscato mantenendo la destinazione d'uso originaria di Centro Sportivo e che prevede la costruzione di una palestra per attività pugilistica di una seconda area coperta per attività motoria e ginnica, spogliatoi e servizi.

Nelle more dell'ottenimento del finanziamento è stato messo in funzione il campo di calcetto aperto a tutti.

Bene confiscato n. 4: Richiesta di finanziamento inoltrata

Centro sportivo federale, Casapesenna (CE),

L'affidamento del bene confiscato è avvenuto con delibera n° 49 del 11.12.2008 che ha approvato lo schema di convenzione che è stata successivamente firmata.

Bene confiscato a Vincenzo Zagaria, localizzato a Casapesenna (CE).



Il Centro Sportivo Federale di Casapesenna è il progetto di recupero ad uso sociale di un bene confiscato alla camorra, a Vincenzo Zagaria, condannato all'ergastolo nell'ambito del processo Spartacus ed in altri procedimenti giudiziari.

Trattasi di un terreno di oltre 19.800 mq che erano destinati ad uso civile ed industriale ottimamente ubicato nell'ambito del territorio cittadino.

Con un'intesa con il Comitato provinciale del CONI di Caserta, Agrorinasce ed il Comune di Casapesenna ha avviato la progettazione di un impianto sportivo polivalente che raggruppa diverse attività sportive di cui alcune quali il pattinaggio e l'hockey, unici nella Provincia di Caserta, che potrebbero diventare presto un centro federale a livello nazionale.

Gli impianti previsti sono: a) palestra polivalente; b) pista di pattinaggio con campo per Hockey; c) campo di gara per il tiro con l'arco; d) foresteria con uffici ed attività commerciali.

Il valore complessivo del progetto di recupero ad uso sociale del bene confiscato destinato a Centro Sportivo Federale è pari ad euro 4.980.000,00. La progettazione definitiva è stata curata dal servizio impianti sportivi del CONI di Caserta, la richiesta di finanziamento è stata inoltrata alla Regione Campania nell'ambito del 'parco progetti regionale'.

Elenco dei beni confiscati recuperati a fini sociali e pubblici dai Comuni soci

Bene confiscato n. 1 – Stato attivo

Sede di Caritas, protezione civile, e sede di Legambiente e Fare Ambiente, Casapesenna (CE),

Bene confiscato a Michele Zagaria, localizzato a Casapesenna (CE)

Immobile confiscato della grandezza di circa 150 mq su due livelli localizzato in via Vitale nei pressi del centro cittadino confiscato a Michele Zagaria dove allo stato ha sede la Caritas, la Filiale di una Banca. Nell'anno 2012 sono stati inaugurati le sedi di due associazioni ambientaliste: il circolo di Legambiente di Casapesenna e l'associazione Fare Ambiente.

Bene confiscato n. 2 – Stato attivo

Scuola Materna, S. Cipriano d'Aversa (CE),

Bene confiscato a Iovine Salvatore, localizzato a S. Cipriano d'Aversa (CE)

Trattasi di un fabbricato su un area complessiva di mq 1190 localizzato in via Leopardi confiscato nell'agosto del 1999 ed assegnato al Comune di S. Cipriano d'Aversa nello stesso anno. Il Comune di S. Cipriano d'Aversa con propri fondi ha ristrutturato e destinato a sede della Scuola Materna. Il fabbricato si sviluppa su tre livelli per complessivi 854 mq. La ristrutturazione è avvenuta con fondi della Regione Campania, legge regionale 51/78.

Il Comune di S. Cipriano d'Aversa con tale investimento ha realizzato notevoli economie di fitti passivi, migliorando nel contempo la qualità del servizio reso agli studenti. Le attività sono iniziate nell'anno scolastico 2007-2008.

Bene confiscato n. 3 – Stato attivo

Sede di edificio di culto, S. Cipriano d'Aversa (CE),

Bene confiscato a Griffio Salvatore, localizzato a S. Cipriano d'Aversa (CE)

Trattasi di un terreno edificabile di mq 1155 confiscato nel mese di marzo del 1997 ed assegnato nel mese di aprile 1997. Il Comune di S. Cipriano d'Aversa ha provveduto ad assegnare il bene confiscato alla Comunità Evangelica per 99 anni e dove la stessa Comunità cristiana ha provveduto alla costruzione di una sede per il culto e per l'espletamento di attività sociali. L'immobile è stato costruito tra il 2004 e il 2005 con una spesa complessiva di circa 350.000,00 euro completamente a carico della comunità cristiana.

Bene confiscato n. 4 e 5 – Stato attivo

Scuola Media Statale, Casal di Principe (CE),

Beni confiscati a Giuseppe Natale e Bruno Salzillo, localizzati a Casal di Principe (CE)

Trattasi di due beni confiscati alla camorra confinanti, localizzati a via Beethoven, che il Comune di Casal di Principe ha destinato come sede della Scuola Media Statale D. Alighieri.

Il finanziamento è stato della Regione Campania, nell'ambito del protocollo d'intesa in materia di "Educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla promozione di una cultura antimafia", stipulato tra la Regione Campania – Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, i Comuni di Casal di Principe e di San Cipriano d'Aversa, Agrorinasce e diverse Istituzioni di vario livello (Scuole, Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, Ministero della Pubblica Istruzione- Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Diocesi di Aversa -Forania di Casal di Principe, ASL CE, Prefettura, Provincia di Caserta, Associazioni e Volontariato laico e religioso) per un importo

complessivo di euro 800.000,00. Il Comune di Casal di Principe con tale investimento ha realizzato notevoli economie di fitti passivi, migliorando nel contempo la qualità del servizio reso agli studenti. Le attività sono iniziate nell'anno scolastico 2009-2010.

Bene confiscato n. 6 – Stato attivo

Deposito Mezzi di raccolta differenziata dei rifiuti, Casal di Principe (CE),

Bene confiscato a Antonio Coppola, localizzato a Casal di Principe (CE)

Trattasi di un bene confiscato destinato a deposito di mezzi d'opera per attività di costruzione localizzato in via Madrano, che il Comune di Casal di Principe ha affidato al Consorzio Unico per essere destinato a deposito di mezzi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Bene confiscato n. 7 – Stato attivo

Parco della Vittoria (Parco Giochi), S.Maria La Fossa (CE),

Bene confiscato a Francesco Schiavone 'Cicciariello', localizzato a S.Maria La Fossa (CE)

Trattasi di un terreno agricolo localizzato in pieno centro cittadino in località Vignale, nei pressi del Municipio, che il Comune di S. Maria La Fossa ha destinato come Parco Giochi. Sono stati utilizzati finanziamenti della Regione Campania ai sensi della LR 51/78 per l'importo di euro 180.000,00.

L'opera è stata inaugurata nell'anno 2008 con la partecipazione attiva delle scuole del territorio. La società Agrorinasce, d'intesa con la stessa Amministrazione Comunale, ha utilizzato ulteriori fondi regionali per interventi di miglioramento. Ogni anno l'Amministrazione Comunale di S. Maria La Fossa, in collaborazione con Agrorinasce, organizzano la 'Festa dell'ecologia' con gli studenti della scuola elementare di S. Maria La Fossa.

Bene confiscato n. 8 – Finanziamento concesso

Campo di calcetto, S.Maria La Fossa (CE),

Bene confiscato a Francesco Schiavone 'Cicciariello', localizzato a S.Maria La Fossa (CE)

Trattasi di un terreno agricolo localizzato in pieno centro cittadino in località Vignale, nei pressi del Municipio, che il Comune di S. Maria La Fossa ha destinato come campo di calcetto. Il terreno agricolo è stato consegnato all'Amministrazione Comunale nel mese di marzo 2003. Sono stati concessi finanziamenti della Regione Campania ai sensi della LR 42/79 per l'importo di euro 270.000,00 circa. I lavori saranno affidati e conclusi entro l'anno 2012.

Bene confiscato n. 9 – Stato attivo

Area Mercato 'Federico Del Prete', S. Maria La Fossa (CE),

Bene confiscato a Francesco Schiavone 'Cicciariello', localizzato a S. Maria La Fossa (CE).

Trattasi di un terreno agricolo localizzato in pieno centro cittadino in località Vignale, nei pressi del Municipio, che il Comune di S. Maria La Fossa ha destinato come area mercato comunale. Il terreno agricolo è stato consegnato all'Amministrazione Comunale nel mese di marzo 2003.

Sono stati utilizzati finanziamenti della Regione Campania ai sensi della LR 51/78 per l'importo di euro 310.921,00.

L'opera è stata intitolata a 'Federico Del Prete', sindacalista degli ambulanti ucciso dalla camorra a Casal di Principe nell'anno 2002 per aver denunciato il racket sugli ambulanti. L'area mercato è stata inaugurata nell'anno 2009 alla presenza dei familiari dei Federico Del Prete e di importanti autorità istituzionali.

Bene confiscato n. 10 – Stato attivo

Rimboschimento area in prossimità del fiume Volturno, S. Maria La Fossa (CE),

Bene confiscato a Francesco Schiavone 'Cicciariello', localizzato a S. Maria La Fossa (CE).

Trattasi di un terreno agricolo confiscato della grandezza di oltre un ettaro in prossimità del fiume Volturno, in zona golenale, ove non è possibile alcuna costruzione.

L'Amministrazione Comunale di S. Maria La Fossa, in collaborazione con Agrorinasce, ha predisposto un progetto di rimboschimento finanziato dalla Regione Campania per realizzare un'area verde attrezzata fruibile per tutti i cittadini di S. Maria La Fossa. Allo studio vi è l'ipotesi di realizzare un Parco Fluviale per migliorare le condizioni di fruibilità degli argini del fiume Volturno nei pressi del Comune.

Bene confiscato n. 11 – Stato attivo

Ambulatori e pronto soccorso, S. Cipriano d'Aversa (CE),

Bene confiscato a Antonio Salzillo, localizzato a S. Cipriano d'Aversa (CE).

Trattasi di un bene immobile localizzato in via Ancona con accesso in via Perugia per un totale di 513 mq distribuito su due livelli su un'area complessiva di 1.784 mq, che l'Amministrazione Comunale ha destinato per ospitare ambulatori e pronto soccorso.

Il bene fu confiscato ad agosto del 1998 e viene assegnato al Comune nello stesso anno.

L'Amministrazione Comunale di S. Cipriano d'Aversa ha affidato la struttura all'ASL Caserta con un protocollo d'intesa che prevede l'utilizzo di fondi dell'ASL Caserta e del Comune di S. Cipriano d'Aversa per una prima ristrutturazione dell'immobile confiscato per l'importo complessivo di 180.000,00 euro.

L'Amministrazione Comunale di S. Cipriano d'Aversa, inoltre, in collaborazione con Agrorinasce ha richiesto ed ottenuto un finanziamento della Regione Campania per la completa ultimazione dei lavori di ristrutturazione. Allo stato l'opera è funzionante con il trasferimento dei primi ambulatori dell'ASL Caserta.

Bene confiscato n. 12 – Finanziamento concesso

Caserma dei carabinieri, S. Cipriano d'Aversa (CE),

Bene confiscato a Ernesto Bardellino, localizzato a S. Cipriano d'Aversa (CE).

Trattasi di un bene immobile localizzato in via Aquaro per un totale di oltre 500 mq distribuito su tre livelli, che l'Amministrazione Comunale ha destinato per ospitare una caserma dei carabinieri.

E' stato ottenuto un finanziamento specifico dalla Regione Campania per l'importo di euro 500.000,00.